



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

*In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.*

### **TITOLO DEL PROGETTO:**

Reti di inclusione\_Pisa

### **SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore A, Assistenza

Area di intervento – 14. Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

### **DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

**Caritas Italiana e le Caritas diocesane intendono promuovere una proposta di Servizio Civile come esperienza di formazione globale della persona.**

Ai giovani che si avvicinano al Servizio Civile in Caritas si chiede di pensare a questo anno non come una "parentesi" nella loro vita, ma come un anno intenso, ricco di stimoli e di sfide, un anno che raccoglie le memorie del passato e produce orientamenti per le scelte future.

L'intenzione progettuale è di attingere dalla cultura cristiana del servizio, che ha radici assai antiche e profonde, partendo dal cambiamento di sé per giungere ad un cambiamento della società.

Le Caritas diocesane condividono l'impegno di proporre un anno di formazione intesa come competenza del servizio che si svolge, ma anche come momento di auto-riflessione, di ripensamento e di scoperta. Un anno per mettersi alla prova, per conoscere sé stessi, fare nuove amicizie, accrescere le proprie conoscenze e competenze; per condividere con altri giovani i propri vissuti attraverso la dimensione comunitaria e la sensibilizzazione. L'intento è quello di proporre un'esperienza che cerchi e costruisca senso. Un'esperienza che davvero cambi sé stessi e gli altri.

Il progetto si allinea altresì agli obiettivi condivisi dalle Caritas a livello nazionale, che mirano in particolare alla prevalente funzione pedagogica anche del Servizio Civile, affermando l'impegno alla realizzazione delle condizioni fondamentali affinché l'esperienza proposta abbia come finalità ultima l'attenzione ai giovani coinvolti nel progetto, ai bisogni del territorio in cui si inserisce, all'impatto sulla società come sensibilizzazione alla testimonianza della Carità.

Queste finalità generali sono così riassumibili:

**Educazione** ai valori della solidarietà e gratuità attraverso azioni di animazione e d'informazione per una cittadinanza attiva e responsabile.

**Condivisione** con i poveri e con gli altri partecipanti al progetto, riconoscendo e promovendo i diritti umani e sociali, per accompagnare le persone vittime di povertà ed esclusione sociale in percorsi di liberazione.

**Riflessione** sulle proprie scelte di vita, vocazionali, professionali, sociali e possibilità di approfondimento spirituale.

**Creazione** delle condizioni per l'incontro con nuove persone, per sperimentare nuovi percorsi professionali in ambito sociale.

**Coscientizzazione** come approfondimento della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà.

**Attenzione** a tutto ciò che potrà incoraggiare un futuro volontariato inteso come stile di vita nei giovani che verranno coinvolti nell'esperienza.

**Difesa delle comunità in modo nonarmato e nonviolento** in termini di gestione e superamento del conflitto, riduzione e superamento della violenza implicita e/o esplicita, acquisizione e riconoscimento di diritti.

#### OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO

Con riferimento ai bisogni individuati al punto 7.1., obiettivo del progetto è il **miglioramento dei livelli di accoglienza per le persone che versano in condizione di grave povertà favorendo un miglioramento dei livelli di autonomia della persona fragile in un'ottica di sensibilizzazione della comunità territoriale sui temi di povertà, spreco alimentare, nuovi stili di vita.**

L'obiettivo generale è verificato, rispetto alle aree di bisogno individuate, con specifici indicatori di risultato che elenchiamo di seguito:

Bisogni e/o sfide sociali su cui intendiamo intervenire	Sede
<b>IL BISOGNO DI ACCOGLIENZA E LA RISPOSTA AL SODDISFACIMENTO DEI BISOGNI PRIMARI</b>	<b>Centro d'Ascolto Primo Livello - Cod. 180315 Cittadella della Solidarietà – Cod. 180317</b>
<b>Situazione DI PARTENZA</b>	<b>Situazione DI ARRIVO</b>
<p>Il sistema dei servizi risulta essere saturo ma emergono spazi di miglioramento su cui intendiamo intervenire e che sono monitorati attraverso i seguenti indicatori:</p> <p>n. di persone accolte che hanno avuto accesso ad almeno uno dei servizi per il soddisfacimento dei bisogni primari: 710 n. di tessere distribuite per l'accesso alla Cittadella della Solidarietà: 480</p>	<p>Intendiamo perseguire il potenziamento delle attività che sarà valutato a partire dai seguenti indicatori:</p> <p>- n. di persone accolte che hanno avuto accesso ad almeno uno dei servizi per il soddisfacimento dei bisogni primari: 750 - n. di tessere distribuite per l'accesso alla Cittadella della Solidarietà: 500</p>
<p>Il livello di attenzione, di interesse, di conoscenza dei temi legati a povertà e disagio sociale rappresenta una delle priorità che individuiamo ed è attualmente monitorata con i seguenti indicatori:</p> <p>- n. di giornate di raccolta alimentare realizzate: 2: - n. di bambini/ragazzi coinvolti in percorsi di animazione e sensibilizzazione: 1.000 - n. di volontari che partecipano alle raccolte: 50</p>	<p>Le attività immaginate favoriranno un potenziamento, che sarà monitorato con i seguenti incrementi:</p> <p>- n. di giornate di raccolta alimentare realizzate: 3 - n. di bambini/ragazzi coinvolti in percorsi di animazione e sensibilizzazione: 1.200 - n. di volontari che partecipano alle raccolte: 70</p>
<b>IL BISOGNO DI ACCOMPAGNAMENTO VERSO LA FUORIUSCITA DA SITUAZIONI DI POVERTÀ E DISAGIO</b>	<b>Centro d'Ascolto Secondo Livello – Cod. 180316</b>
<b>situazioni DI PARTENZA</b>	<b>situazioni DI ARRIVO</b>

Nel 2019 sono stati realizzati:	La strutturazione di uno specifico spazio con una nuova organizzazione da dedicare ai percorsi di accompagnamento favorirà la realizzazione di percorsi di accompagnamento per un maggior numero di persone:
n. di percorsi di accompagnamento (microcredito, inserimento abitativo, inserimento lavorativo, ecc.) realizzati: 37	- n. di percorsi di accompagnamento (microcredito, inserimento abitativo, inserimento lavorativo, ecc.): almeno 50 persone

### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

In generale, il giovane in servizio civile svolge un'attività di sostegno e supporto nei confronti dell'operatore e delle altre figure coinvolte nel progetto in un'ottica di affiancamento.

Il giovane che intende inserirsi presso il CdA può impegnare il proprio piano di impiego con diverse possibilità, sia sulla base delle specifiche esigenze della sede operativa, sia rispetto ai suoi più generali interessi.

Dalla descrizione delle attività emerge infatti:

- l'attività di ascolto e accoglienza realizzate dagli sportelli di ascolto;
- l'attività di erogazione dei servizi (Sistema delle mense cittadine, Docce e Cittadella della Solidarietà, Doposcuola e attività ludiche);
- l'attività di studio e approfondimento dei percorsi che caratterizzano il disagio sociale (Ufficio dell'Osservatorio).

I tre ambiti di attività si realizzano nelle specifiche sedi ma sono caratterizzati da un'intensa attività di coordinamento che di fatto garantisce un costante raccordo ed una forte condivisione delle modalità di intervento. In tal senso è possibile esplorare un impegno che, seppur specificamente riferito alla propria sede, si esplica sui diversi ambiti di intervento.

Di seguito si individua per ciascun ambito di attività lo specifico ruolo che il giovane in SC andrà a svolgere:

<b>SEDE – Centro d'Ascolto Primo Livello - Cod. 180315</b>	
<b>Attività 1: ACCOGLIENZA E SODDISFACIMENT O DEI BISOGNI PRIMARI</b>	<b>Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile</b>
<b>AZIONE 1.1: Sportello d'Ascolto</b>	Il giovane in servizio civile affianca gli operatori nelle attività quotidiane di ascolto; effettua l'accoglienza e assistenza telefonica secondo modalità e tempistiche concordate con gli operatori. Supporta l'operatore nella compilazione della scheda utente riportando i dati anagrafici e le problematiche/richieste emerse in fase di colloquio. Successivamente, effettua l'inserimento nel database informatico. E' di supporto agli operatori nelle attività di riordino degli sportelli, dell'ufficio e dell'archivio cartaceo ed informatico. Partecipa da subito alla verifica giornaliera dei casi che si presentano agli sportelli. Condivide gli aggiornamenti che emergono ed approfondisce eventuali questioni inerenti la gestione dei singoli casi. Supporta gli operatori nell'aggiornamento delle schede relativamente alle decisioni emerse in equipe e a fine incontro sostiene gli operatori nell'aggiornamento del database informatico. A questo proposito partecipa allo specifico percorso formativo relativamente alle modalità di inserimento dei dati del CdA e alle funzionalità del software in uso presso gli Sportelli ( <b>Docente: Francesco Paletti</b> ). Partecipa ai momenti formativi condotti dal Dottore in Giurisprudenza esperto sui temi dell'immigrazione ( <b>Docente: Giulia Balestri</b> ).
<b>AZIONE 1.2.: SERVIZIO MENSE</b>	Relativamente al Servizio <b>Mense</b> il giovane in SC sostiene l'operatore nella predisposizione della modulistica necessaria per l'assegnazione dei buoni mensa ed invia i dati relativi al n. e alle generalità dei fruitori ai vari operatori mensa. In base al piano di impiego stabilito con l'OLP partecipa alle attività di somministrazione dei pasti ed accoglienza degli utenti delle mense.
<b>AZIONE 1.3: SERVIZIO DOCCE</b>	Con riferimento al servizio <b>Docce</b> il giovane in servizio civile aggiorna il programma informatico sul numero di buoni distribuiti ed usati e sostiene l'operatore del servizio nelle attività di gestione ordinaria degli accessi.

<b>AZIONE 1.4.: RACCOLTA E MONITORAGGIO DATI</b>	Il giovane in servizio civile supporta l'operatore nella compilazione della scheda utente riportando i dati anagrafici e le problematiche/richieste emerse in fase di colloquio ed effettua un regolare aggiornamento dei dati inerenti agli utenti in modo da avere una base dati costantemente aggiornata e veritiera. Successivamente, effettua l'inserimento nel database informatico. Partecipa allo specifico percorso formativo relativamente alle modalità di inserimento dei dati del CdA e alle funzionalità del software in uso presso gli Sportelli (Docente: <b>Dott. Francesco Paletti e Silvia Di Trani</b> ).
<b>SEDE – Cittadella della Solidarietà – Cod. 180317</b>	
<b>AZIONE 1.5.: CITTADELLA DELLA SOLIDARIETA'</b>	Con riferimento alla <b>Cittadella della Solidarietà</b> il giovane in servizio civile supporta l'operatore incaricato per la gestione degli accessi alla Cittadella e l'inserimento dei dati relativi all'utente nel database in uso agli sportelli. Partecipa ai momenti di formazione ed educazione all'uso del servizio nei confronti degli utenti. Partecipa al percorso formativo per la manipolazione dei generi alimentari (Docente: <b>Dott. Biagio Potenza</b> ) e alle attività di accompagnamento alla spesa per le persone che vi accedono ( <b>Docente: Giovanni Biondi</b> ). Sostiene le attività di animazione, gioco e doposcuola organizzate per i bambini che accedono con le famiglie.
<b>SEDE – Centro d'Ascolto Secondo Livello – Cod. 180316</b>	
<b>Attività 2: ACCOMPAGNAMENTO VERSO LA FUORIUSCITA DA SITUAZIONI DI POVERTA' E DISAGIO</b>	<b>Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile</b>
<b>AZIONE 2.1.: STESURA E REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO</b>	Partecipa agli incontri di approfondimento sui temi dell'accompagnamento offrendo spunti di riflessione circa i possibili fruitori ( <b>Docente: A.S. Grazia Attardi, Alessandro Carta, Lorenzo Lemmi, Elena Caciagli, Giulia Balestri</b> ). Affianca l'operatore nella fase di ascolto il quale, proprio perché dedicato agli stranieri, spesso deve essere svolto utilizzando lingue straniere (inglese/francese) e, in base alle indicazioni condivise in equipe, supporta l'utente nella compilazione di pratiche, nel prendere contatti con i servizi e le realtà esterne e accompagna l'utente presso uffici e/o sportelli dedicati. Collabora con lo Sportello Microcredito per la definizione dell'istruttoria per la richiesta e nelle attività di monitoraggio e verifica. Collabora con operatori e volontari alla mappatura della rete dei servizi presenti sul territorio; alla presa di contatto con agenzie formative e aziende private e/o del Terzo Settore, ecc.. Supporta operatori e volontari nell'aggiornamento della scheda utente e nelle attività di redazione, monitoraggio e verifica dei progetti individualizzati.

### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

CodSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
180315	CENTRO DI ASCOLTO PRIMO LIVELLO	PISA	VIA DELLE SETTE VOLTE, 17	56126
180316	CENTRO DI ASCOLTO SECONDO LIVELLO	PISA	VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 33	56124
180317	CITTADELLA DELLA SOLIDARIETA'	PISA	PIAZZA SAN RANIERI, 1	56122

### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Numero Posti Vitto Alloggio	Numero Posti Vitto	Numero Posti NoVitto NoAlloggio
0	0	3
0	0	4
0	0	2

### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

- giorni di servizio settimanali: 5 ed orario Monte ore annuo 1145.

### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

[https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3\\_s2ew\\_preview.mostra\\_pagina?id\\_pagina=718&id\\_sessione=94&pwd\\_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS](https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_preview.mostra_pagina?id_pagina=718&id_sessione=94&pwd_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS)

### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'**Ente terzo** Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

#### **Per la formazione a livello diocesano:**

Sede Accreditata - Caritas Diocesana – Piazza Arcivescovado, 18 – PISA, Cod. 180314

#### **Per la formazione a livello regionale:**

Sarà comunicata all'avvio del progetto

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le sedi sono quelle di realizzazione del progetto:

- Centro d'Ascolto Primo Livello, Via delle Sette Volte, 17 – Pisa, Cod. 180315
- Cittadella della Solidarietà, Piazza San Ranieri, 1 – Pisa, Cod. 180317
- Centro d'Ascolto Secondo Livello, Via Garibaldi, 33 – Pisa, – Cod. 180316

A queste, si aggiunge la sede accreditata:

- Caritas Diocesana di Pisa, Piazza Arcivescovado, 18 – Pisa, Cod. 180314

72 ore

### **TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Toscana inclusiva Nord 2020

### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

sistema helios

### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23**

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25**

→Durata del periodo di tutoraggio:

voce 25.1

→Ore dedicate:

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6